

## Varese firma la carta per i diritti delle bambine

**Pubblicato:** Sabato 14 Aprile 2018



**Essere protetta, trattata con giustizia, tutelata da ogni forma di violenza e sostenuta.** Sono alcuni dei punti della nuova carta dei diritti della bambina, un documento che è ispirato alla convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, che il comune di Varese ha deciso di ratificare.

Sabato mattina l'assessore ai servizi educativi e pari opportunità, Rossella di Maggio, ha sottoscritto il testo con i vertici di Fidapa, l'associazione che ha scritto e sta promuovendo l'adozione di questo documento. «**La nostra responsabilità è quella di creare sinergia tra tutte le associazioni del territorio che si occupano di donne facendo emergere quello che già c'è**» spiega l'assessore, sottolineando «l'impegno costante per la parità di genere che stiamo cercando di portare avanti».

Varese è il primo capoluogo lombardo ad aver sottoscritto il documento. Si tratta di nove punti che puntano a promuovere la parità tra i sessi e le valorizzazione delle differenze, superando però gli stereotipi che liberano le libertà. Una Carta che quindi deve essere letta come una premessa fondamentale per l'affermazione e la tutela dei diritti delle donne, fin dalla nascita, e che sotto l'incipit **“ogni bambina ha il diritto”** si declina così

### Articolo 1

Di essere protetta e trattata con giustizia dalla famiglia, dalla scuola, dai datori di lavoro anche in relazione alle esigenze genitoriali, dai servizi sociali, sanitari e dalla comunità.

## Articolo 2

Di essere tutelata da ogni forma di violenza fisica o psicologica, sfruttamento, abusus sessuali e dalla imposizione di pratiche culturali che ne compromettano l'equilibrio psico-fisico.

## Articolo 3

Di beneficiare di una giusta condivisione di tutte le risorse sociali e di poter accedere in presenza di disabilità a forme di sostegno specificamente previste.

## Articolo 4

Di essere trattata con i pieni diritti della persona dalla legge e dagli organismi sociali.

## Articolo 5

Di ricevere una idonea istruzione in materia di economia e di politica che le consenta di crescere come cittadina consapevole.

## Articolo 6

Di ricevere informazioni ed educazione su tutti gli aspetti della salute, inclusi quelli sessuali e riproduttivi, con particolare riguardo alla medicina di genere per le esigenze proprie dell'infanzia e dell'adolescenza femminile.

## Articolo 7

Di beneficiare nella pubertà del sostegno positivo da parte della famiglia, della scuola e dei servizi socio-sanitari per poter affrontare i cambiamenti fisici ed emotivi tipici di questo periodo.

## Articolo 8

Di apparire nelle statistiche ufficiali in dati disaggregati per genere ed età.

## Articolo 9

Di non essere bersaglio, né tantomeno strumento, di pubblicità per l'apologia di tabacco, alcol, sostanze nocive in genere e di ogni altra campagna di immagine lesiva della sua dignità.

di [mar.co.](#)